



Via Ivrea 60 – C.A.P. 10086
Tel. 0124454611 - Fax 012429102



Cod. Univoco Fattura: UF4KGM
C.F. e P.IVA: 01413960012

E-mail: comune@rivarolocanavese.it – PEC: rivarolocanavese@pec.it

Sito web: www.rivarolocanavese.it

SETTORE TRIBUTI

E-mail: rivarolo_tributi@pec.it - comune.ufficiotributi@rivarolocanavese.it

Tel. 0124/454626 – 0124/454662

MODELLO DI DICHIARAZIONE RIDUZIONE PER REDISTRIBUZIONE GENERI ALIMENTARI A SOGGETTI BISOGNOSI (art.17 Legge 166/2016)

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Cognome* _____ Nome* _____
Se persona fisica o legale rappresentante

Data di nascita* _____ Comune di nascita* _____

Residente a* _____ Cap.* _____

Via/ Piazza/ Corso* _____ n.* _____

C.F.* | _____ Tel _____

E-mail _____

In qualità di (titolare/ leg. rappr/ amministratore) _____

Della _____

C.F./P.IVA* | _____

Domicilio fiscale *

Comune* _____ Via* _____ n. _____

PEC

(Indirizzo posta elettronica certificata a cui verranno notificati sgravi/ avvisi di pagamento / cartelle di pagamento /avvisi di accertamento)

Consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità in atti.

Consapevole di quanto previsto dall'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 che prevede la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

AI SENSI DEGLI ARTT. 38, 46 e 47 DEL DPR 445/2000, con il quale è stato approvato il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.

Il sottoscritto, sotto la sua personale responsabilità, visto l'art.19 comma 2 del Regolamento per l'applicazione del Tributo sui Rifiuti (TARI) il quale così dispone:

“Ai sensi dell'art.17 della Legge n.166/2016, le utenze non domestiche che producono o distribuiscono generi alimentari e che, a titolo gratuito ed in modo costante e continuativo nel tempo con cadenza almeno settimanale, cedono ai fini della redistribuzione a soggetti bisognosi, ovvero per l'alimentazione animale, eccedenze alimentari ad enti ed associazioni assistenziali o di volontariato sulla base di specifici accordi scritti o protocolli d'intesa, beneficiano di una riduzione percentuale sulla quota variabile della tariffa.

Per eccedenze alimentari si intendono, ai sensi dell'art. 2, c. 1, l. c), della Legge 166/2016, i prodotti alimentari, agricoli e agro-alimentari che, fermo restando il mantenimento dei requisiti di igiene e sicurezza del prodotto, sono, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) invenduti o non somministrati per carenza di domanda;
- b) ritirati dalla vendita in quanto non conformi ai requisiti aziendali di vendita;
- c) rimanenze di attività promozionali;
- d) prossimi al raggiungimento della data di scadenza;
- e) rimanenze di prove di immissione in commercio di nuovi prodotti;
- f) invenduti a causa di danni provocati da eventi meteorologici;
- g) invenduti a causa di errori nella programmazione della produzione;
- h) non idonei alla commercializzazione per alterazioni dell'imballaggio secondario che non inficiano le idonee condizioni di conservazione.

La riduzione viene determinata in base all'effettiva quantità di beni alimentari devoluti nel corso dell'anno solare, rispetto alla produzione potenziale di rifiuti prodotti, determinata in base ai “coefficienti potenziali di produzione in Kg./m. quadrati annui” minimi di cui alla Tabella 4a - D.P.R. 158/1999 relativi alla categoria di appartenenza, utilizzando la seguente formula approssimata all'intero:

Quantità di beni alimentari devoluti x 100 : Metri quadrati x Kd

In ogni caso l'ammontare della riduzione riconosciuta ai sensi del presente comma non può essere superiore al 10% (dieci per cento) della quota variabile della tariffa. La riduzione deve essere richiesta annualmente dagli interessati, compilando il modulo appositamente predisposto da presentare, pena la decadenza dal beneficio.

La riduzione è concessa su domanda degli interessati, debitamente documentata, da presentarsi entro il 31 gennaio dell'anno successivo.”

CHIEDE

L'applicazione della riduzione tariffaria per aver ceduto, nell'anno _____ ai fini della redistribuzione a soggetti bisognosi eccedenze alimentari prodotte nell'immobile/negli immobili sito/i nel Comune di Rivarolo Canavese

• Via/Corso/Piazza* _____ n. _____

• Id. catastali: Foglio _____ numero _____ subalterno _____

Foglio _____ numero _____ subalterno _____

Foglio _____ numero _____ subalterno _____

DICHIARA

Che la cessione dei beni alimentari a soggetti bisognosi è avvenuta a titolo gratuito, in modo costante e continuativo nel tempo con cadenza almeno settimanale per un quantitativo totale di _____ kg

Allega la seguente documentazione:

- Documentazione comprovante i quantitativi di beni alimentari ceduti nel corso dell'anno
- Attestazione della frequenza (almeno settimanale) nella cessione dei beni alimentari
- Documentazione riguardante gli accordi sottoscritti con enti o associazioni assistenziali o di volontariato che provvedono alla redistribuzione a soggetti bisognosi

PRENDE ATTO

- che l'eventuale riduzione viene effettuata a consuntivo rispetto all'anno in cui è avvenuto il recupero fermo restando la presentazione della richiesta di riduzione entro e non oltre il 31 gennaio;

**Informativa sul trattamento dei dati personali
Ai sensi degli Articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)**

In qualità di Titolare, Emanuela Adorno, tratta i Suoi dati personali nello svolgimento dei propri compiti istituzionali e, in questo specifico contesto, esclusivamente per dare corso all'istruzione del procedimento avviato con la Sua domanda/istanza.

Il conferimento dei dati presenti nei campi contrassegnati da asterisco è obbligatorio ed il loro mancato inserimento non consente di completare il procedimento avviato con la presentazione della domanda/istanza. Per contro, il rilascio dei dati presenti nei campi non contrassegnati da asterisco, pur potendo risultare utile per agevolare i rapporti con il Titolare, è facoltativo e la loro mancata indicazione non pregiudica la corretta istruttoria e conclusione del procedimento.

Il Titolare tratterà altresì i dati personali contenuti nella documentazione da Lei consegnata, contestualmente alla presente domanda/istanza ovvero anche successivamente, per le medesime finalità. Ove tali documenti contenessero dati personali non necessari al perseguimento della finalità sopra menzionata, essi non saranno trattati se non nei limiti necessari alla valutazione della relativa pertinenza.

Qualora Lei fornisca dati personali di soggetti terzi, La invitiamo a verificarne l'esattezza, pertinenza e rilevanza ai fini del presente procedimento nonché a fornire idoneo recapito al quale indirizzare analoga informativa sul trattamento dei dati personali, se necessario.

La base giuridica del trattamento è rappresentata dalla necessità di eseguire un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ovvero, ove il trattamento riguardi categorie particolari di dati personali, condanne penali e reati, esso è necessario per accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria o, ancora, il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante.

Il trattamento dei Suoi dati avviene anche mediante l'utilizzo di strumenti elettronici per il tempo e con logiche strettamente correlate alle predette finalità e comunque in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, nel rispetto delle previsioni normative in materia di protezione dei dati personali.

I Suoi dati personali saranno conservati sino alla conclusione del procedimento in corso con la definitività del relativo provvedimento e, in tutti i casi di contenzioso, sino alla data di passaggio in giudicato della sentenza che definisce il giudizio. Potranno tuttavia essere conservati per un periodo di tempo anche maggiore ove imposto dalle norme in materia di conservazione della documentazione amministrativa.

I Suoi dati possono essere oggetto di diffusione soltanto nelle ipotesi espressamente previste dalla legge; tuttavia, se necessario per le finalità di cui sopra, possono essere comunicati:

- ai soggetti a cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria;
- ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili o Contitolari del trattamento ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l'autorità diretta del titolare, del contitolare o del responsabile;
- ad altri eventuali soggetti terzi, autonomi titolari del trattamento, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela del Titolare in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Lei ha il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e/o verificarne l'utilizzo. Ha, inoltre, il diritto di chiedere, nelle forme previste dall'ordinamento, la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti; nei casi indicati dalla legge, fatta salva la speciale disciplina prevista per alcuni trattamenti, può altresì chiedere la cancellazione dei dati, decorsi i previsti termini di conservazione, o la limitazione del trattamento; l'opposizione al trattamento, per motivi connessi alla Sua situazione particolare, è consentita salvo che sussistano motivi legittimi per la prosecuzione del trattamento.

Esclusivamente per esercitare i diritti sopra indicati potrà presentare richiesta, corredata da copia di idoneo e valido documento di riconoscimento, utilizzando i dati di contatto del Titolare del trattamento con modalità:

- cartacea, all'indirizzo di Via Ivrea n. 60 – 10086 - Rivarolo Canavese;
- telematica, all'indirizzo di posta elettronica certificata rivarolo_tributi@pec.it. In tal caso, ai sensi dell'art. 65 comma 1 lettere a) e c-bis) del D.lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), non sarà necessario allegare il documento di riconoscimento in caso di istanze telematiche sottoscritte con una delle firme previste dall'articolo 20 del D.lgs. 82/2005 (CAD) ovvero trasmesse dall'istante o dal dichiarante dal proprio domicilio digitale con le modalità previste dalla legge.

Il dato di contatto del Responsabile della protezione dei Dati è:

Pec: dpo@pec.gdpr.nelcomune.it – e-mail: comune.rivarolocanavese@gdpr.nelcomune.it

Qualora ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento, Lei potrà inoltre rivolgersi all'Autorità di controllo, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento.

Ulteriori informazioni in ordine ai Suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web di questa Amministrazione ovvero sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

DATA _____

IL/LA RICHIEDENTE _____